

VERBALE

30 settembre 2017 ore 10.30
a.a. 2016 - '17

Presenti:

Presidente Florinda Orlando

Direttore Andrea Patrigrani

Docenti: Luciano Bertoni, Andrea Maramotti, Franco Andrini, Luca Falasca, Grazia Raimondi, Laura Paganelli, Maria Francesca Baldi, Iole Di Gregorio, Giovanni Lucchi, Maria Francesca Latella, Damiano Danti, Mascanzoni Cinzia, Vanni Montanari, Tiziano Berardi, Franco Perfetti, Antonio Greco, Alessandra Ammara, Alberto Nosè, Andrea Berardi, AnnaMaria Storace (cfr. foglio firme allegato)

Docenti assenti: Stefano Rava, Mauro Montalbetti, Federico Nicoletta

Verbalizzante Iole Di Gregorio

Ordine del giorno

- **presentazione nuovo anno accademico (giornate di lezione, calendario, classi, comunicazioni varie)**
- **aggiornamento processo di autonomia**
- **aggiornamento processo di statalizzazione**
- **varie ed eventuali**

1. presentazione nuovo anno accademico (giornate di lezione, calendario, classi, comunicazioni varie)

Il direttore **Andrea Patrigrani** presenta il Presidente del CdA, l'avvocato Florinda Orlando, per la prima volta presente al Collegio dei docenti dell'Istituto, specificando che l'incarico di presidenza del CdA non prevede alcun tipo di compenso e cogliendo l'occasione per ringraziare la signora Orlando per la dedizione che sta già mostrando nei confronti del nostro istituto.

Patrigrani passa ad affrontare la questione della stabilizzazione del personale docente attualmente con contratto a tempo determinato comunicando che la Presidente Orlando si è già informata a riguardo e ha riportato la convenzione di Pavia.

Patrigrani prosegue riportando la discussione intercorsa tra lui e l'assessore Bakkali, la quale in un primo tempo si è mostrata scettica di fronte alla possibilità di procedere alla stabilizzazione dei docenti precari.

Patrigrani: - successivamente la Bakkali ha sostenuto che il Verdi in autonomia potrà stabilizzare i precari, con un costo ridotto per l'amministrazione.

L'amministrazione si troverebbe a dover giustificare la stabilizzazione dei precari di fronte ad altri dipendenti del Comune che non vengono stabilizzati per il patto di stabilità.

La stabilizzazione avverrà solo compatibilmente con le norme che lo consentono, tuttavia, io appoggio anche per iscritto questa volontà.

Ogni anno bisogna scorrere la graduatoria con allungamento dei tempi senza considerare i costi economici quando le graduatorie vanno riformulate.

I docenti precari sono invitati a trattenersi dopo il collegio con la Presidente per ulteriori precisazioni a riguardo.

Patrigrani prosegue con le seguenti comunicazioni: l'anno accademico inizia il 9 ottobre 2017 e termina il 2 giugno 2018. Le lezioni dovranno essere distribuite nell'arco di 27 settimane.

I docenti tutti sono invitati a rispettare il calendario degli esami che verrà fissato, per ragioni di economia organizzativa.

Gli spostamenti che ognuno può chiedere dovranno essere recuperati il sabato. Questa soluzione ha molti aspetti positivi: primo, la possibilità di ampliare gli spazi a disposizione, secondo, giustificare l'apertura il sabato che comporta un aumento di spesa.

Andrea Berardi si è già offerto di spostare alcuni corsi il sabato, invito altri docenti a considerare di fare altrettanto.

Il sabato ci saranno gli insegnanti delle nuove cattedre di chitarra e sax. A tal proposito, vi comunico che hanno già accettato i primi delle rispettive tre graduatorie delle nuove cattedre.

Il sabato la chiusura è anticipata di un'ora, l'istituto, pertanto, chiuderà alle ore 19.00.

discussione

Andrea Berardi: -come si può realizzare un corso di 30 ore distribuendolo su un periodo di 27 settimane?

Patrignani: -ogni docente troverà il modo in autonomia per completare le 30 ore del corso.

Andrini: - I genitori vogliono sapere con esattezza quanto fa di lezione il proprio figlio.

Patrignani: – Certo. Bisogna recuperare sempre i minuti persi di lezione perchè non si deve incorrere nelle lamentele dei genitori. Ci sono tanti modi per recuperare e il docente gestisce in autonomia e sceglie come farlo.

Patrignani: – Sono favorevole a che i docenti si espongano essi stessi in concerto. Sarebbe bello vedere esibirsi insieme insegnante e allievo. Ci sono già concerti programmati.

Patrignani: – I docenti confermano gli stessi giorni di lezione, ad eccezione di quelli che hanno dato diversa comunicazione.

Partiranno da novembre le ore soprannumerarie (per quelle classi che hanno più ore del monte ore, non solo quelle dei pianisti, anche quelle di Bertoni e Andrini che già hanno un numero di ore in più) e le ore di materie aggiuntive (entro martedì si deve decidere in base ai piani di studio presentati dagli studenti).

Perfetti chiede se è stata data una risposta dal Ministero sulla questione da lui posta riguardo l'assegnazione delle ore aggiuntive. C'è un contratto nazionale del lavoro a riguardo.

Patrignani: - Ho parlato con Porcaro, rappresentante del Ministero, riferendo quello che è stato detto dal CdA. Porcaro chiede che si facciano più riunioni del CdA e che questo abbia più potere. Ciò avverrà quando ci sarà un bilancio in autonomia.

La Presidente Orlando: - Faccio una premessa: nello specifico del vostro ramo non ho competenza, ma da trent'anni faccio l'avvocato. Penso che chi è coinvolto, prima di sparare a zero...probabilmente voi ignorate tecnicamente e giuridicamente come vanno queste cose. Evitate quel cicalio da bar! Questo istituto ha degli organi che ancora oggi giuridicamente non hanno alcun valore.

Anche il dott. Porcaro si è scocciato e ha detto "Cosa vengo a fare ? se non avete ancora l'autonomia?"

Questo Istituto avrà cambiamenti in tempi che si profilano più veloci.

Entro gennaio 2018 dovrebbe essere completa l'autonomia. Allo stato attuale l'Istituto non ha partita IVA.

Si sta facendo un passaggio che è "cessione di ramo d'azienda" sulla base di due normative: quella civilistica e quella amministrativa, perchè il comune è un ente.

Come cittadina inviterei tutti voi a pensare "alla grande" , oggi come oggi non si può fare chiacchiere da bar.

Oggi è un mondo che va veloce. Voi dovete ragionare come fanno i docenti universitari.

Perfetti invita a fare riferimento a quello che sta avvenendo ai nostri giorni.

La Presidente: - Se lei pensa qualcosa, può andare dal Procuratore della Repubblica e dare la sua versione dei fatti. Quando si parla in una riunione bisogna rispettare i tempi di tutti e io invito sempre a essere concreti, realisti. È inutile discutere di qualcosa che non c'è.

Oggi le fila le tira il comune perché l'autonomia non c'è. Il Comune dice: - Siete liberi di fare progetti, però sono io che pago i progetti e decido io._

Patrignani: Nel CdA il Comune avrà due rappresentanti.

La Presidente: invita il prof. Perfetti a esplicitare la violazione che sarebbe stata fatta e di metterla a verbale.

Perfetti: mettete a verbale le e mail intercorse tra me e la direzione riguardo le ore aggiuntive. Come mai il regolamento delle ore aggiuntive è stato fatto dal Consiglio accademico senza seguire le direttive del contratto nazionale 2011 CCNL?

Patrignani: - questo regolamento lo abbiamo discusso in Consiglio accademico e abbiamo deciso che fino a quando non ci sarà l'autonomia, la copertura finanziaria e i contratti verranno stipulati dall'amministrazione pertanto il CdA non è stato interpellato.

La **Presidente** chiede la lettura dei verbali delle due riunioni del CdA e che venga allegato il verbale della riunione del CdA del 16 febbraio 2017.

2. aggiornamento processo di autonomia

Patrignani: - ricordo che il Ministero non sapeva che non avevamo l'autonomia. L'Amministrazione sta cercando di portare avanti questa convenzione. Nella seconda convocazione sono stati apportati alcuni emendamenti.

Tiziano Berardi: - L'Amministrazione ha fatto due convocazioni, ma una di queste era tenuta obbligatoriamente a farla.

Patrignani: - il tavolo andava richiesto entro un certo numero di giorni ed è stato fatto. Leggo il passaggio della convenzione che rappresenta una ulteriore assicurazione al personale, riguardo la possibilità di rientrare nei ruoli del comune.

La cessione d'azienda comporta anche cessione dei dipendenti. Ribadisco che alcune frasi dei colleghi potrebbero essere ingiuriose nei confronti dell'amministrazione. In questo momento è obbligo mio difendere l'Amministrazione che ha appena investito 280.000 euro e quindi non vuole chiuderci. Anche se non accade la statalizzazione, noi avremo una convenzione che è possibile rinnovare. Riguardo a questa sede che abbiamo, nessuno dice che è brutta, ma non è idonea a essere un conservatorio.

Cristina Muti ha detto che questa sede non è idonea per un conservatorio. Vi faccio parlare con lei, ma ritorniamo agli argomenti centrali di questo collegio.

Greco: mancano le vie di fuga in caso di emergenza

Patrignani: -D'ora in avanti anche i verbali verranno approvati in sede di collegio. Chi vuole aggiungere delle note con i suoi interventi, arriva già con le sue note scritte.

Solo dopo il passaggio all'autonomia potrà essere rifatto un regolamento per l'approvazione del verbale. Le sentenze della cassazione stabiliscono le norme che regolano la verbalizzazione.

Maramotti: -Allora torniamo alla registrazione.

Patrignani: -Ti ho già detto che non si può per questioni di privacy.

Maramotti: - Mi sembra che tu abbia cambiato idea dal 1998.

Lucchi: - Visto che si tende ad usare in modo negativo la parola "polemica", vorrei precisare che secondo me è giusto che, se qualcuno ha delle preoccupazioni, è bene che le manifesti.

Nessuno di noi vuole andare contro l'amministrazione per il gusto di fare polemica.

Quando qualcuno vuole fare delle osservazioni, anche sul verbale, è a fin di bene ed è giusto che le faccia, senza che vengano censurate dal verbalizzante.

Si pensi alle questioni sorte intorno all'ultimo verbale...

Tornando alla convenzione e alle "norme di salvaguardia" che sono state introdotte, si chiarisca: noi usciamo dalla pianta organica del Comune? Come faremmo eventualmente a rientrare nella pianta organica?

Presidente: - A questa domanda hanno risposto l'Assessora e la dottoressa Carla Bedei, tecnicamente la dirigente. "Come abbiamo fatto per i servizi sociali, li abbiamo reinseriti come dipendenti della pubblica amministrazione".

Quale norma abbia applicato il Comune non lo so. Possono avere utilizzato 100.000 norme.

Noi abbiamo una legislazione che non dà certezze. Oggi le norme vengono fatte con leggerezza. Sta a noi avvocati utilizzarle...

Patrignani: L'ultimo collegio l'ho voluto io ed era puramente informativo. Alla fine sono uscite due affermazioni che l'Amministrazione può tenerne conto oppure no. Il collegio non è deliberante.

Voglio aggiungere qualcosa riguardo all'ultimo verbale. Per me andava benissimo, se qualcuno voleva aggiungere delle note, poteva farlo. D'ora in avanti ho detto che si viene in Collegio già con le note scritte.

Di Gregorio: ritengo che non sia possibile arrivare in collegio con delle note già scritte. Il collegio è una discussione e sarebbe auspicabile che questa avvenga correttamente, anche se emergono posizioni diverse. Sarebbe auspicabile che le diverse posizioni trovino nel confronto dialettico una sintesi in cui le parti si vengono incontro.

Patrignani: -Io ti ho invitato a inserire una nota con i tuoi interventi, perché non l'hai fatto?

Di Gregorio: -Secondo me il verbale deve essere oggettivo e non riportare una sintesi interpretativa della discussione.

Maramotti: -Quindi la mia nota è stata allegata?

Patrignani: - Sì. Quando mandate alla segreteria le vostre mail, mandate contemporaneamente anche a me. Anche quando scrive Morini.

Maramotti: - sulle note ai verbali in passato se n'è parlato a lungo. È il caso di ripensarci e avviare una procedura condivisa.

Storage: -Esprimo un parere personale a proposito. Io ho un carattere diverso, non credo di elargire perle di saggezza quando intervengo o di dovere usare in sede giudiziaria i miei interventi. Non ho alcun interesse che i miei interventi vengano verbalizzati puntualmente.

Maramotti: - Tutto ciò dimostra che bisogna fissare dei paletti per la gestione del verbale. Ribadisco che è impossibile presentare una nota scritta preventivamente.

Greco: -per agire con il buon senso, qualunque cosa succeda o ci si dica all'interno del collegio, sarebbe auspicabile che uscendo da qui ci sia l'accordo per tutti, con un atteggiamento sportivo, come quello di una partita di rugby!
Anche senza leggere il verbale per intero, ognuno chieda eventualmente di rileggere le parti che lo interessano.

3. aggiornamento processo di statalizzazione

Patrignani: - sugli incontri a Roma, vi chiedo che se qualcuno di voi intercetta quello che avviene, me lo faccia sapere. Nelle ultime due riunioni a Roma, mi si era aperto il cuore perché promettevano delle note d'urgenza.

Mercoledì scorso siamo andati a Roma io e Maffei, il direttore di Rimini, e non è venuto nessuno alla riunione. Ripropongono il DDL 22 di Martini. Coscienti siamo che il DDL 22 non può andare a termine in tre mesi.

La nostra proposta è che si cerchino i finanziamenti che mancano per la totale copertura e che la statizzazione rientri nella finanziaria anche solo con 2 euro e che vada a termine entro i tre anni.

La paura è che la statizzazione avvenga solo per alcuni.

Il presidente della settima commissione e il responsabile della musica, senatore del PD, hanno spiegato che, se non avessero scritto che la statizzazione di "alcuni" istituti, la legge non sarebbe passata.

Io interpreto così: non tutti saremo nelle condizioni di essere statizzati, per esempio Terni e Ribera.

Noi abbiamo chiesto tutti da subito.

Tutti da primo novembre, come, se ci paga il comune?

La legge parte e noi dovremmo essere statizzati in modo virtuale. Non so tecnicamente come avverrà.

La nostra richiesta: se va in finanziaria dovremmo essere statizzati tutti a partire dal primo novembre.

Non so come sarà possibile poiché non tutti hanno amministrazioni PD, c'è anche Livorno che è Cinque stelle.

Maramotti: - quante possibilità ritieni che ci possano essere che questa macchina si metta in moto anche per noi a partire dal primo novembre?

Patrignani: -la preoccupazione è di tutti. A Taranto i docenti sono senza stipendio. Purtroppo, Andrea, non ti so rispondere

Patrignani: -dall'oggi al domani il nostro governo cambia. Con un decreto d'urgenza fanno tutto. Se non fanno questo, Taranto è chiuso.

I docenti in mobilità da due anni. Alcuni si sono rimessi già in graduatoria.

Al presidente di Taranto che si lamentava per la mancanza di solidarietà da parte degli altri istituti ho riposto io, ricordandogli che non ci siamo opposti alla decisione del ministero di devolvere il fondo straordinario di 2.500.000 euro agli istituti in sofferenza.

Bertoni: - ci potete aggiornare sulle scelte dell'istituto di Rimini?

Patrignani: - Noi siamo sulla soglia di arrivo. Rimini non ha ancora fatto l'incontro con i sindacati.

Rimini sta cercando delle soluzioni alternative e rischia di rimanere fuori.

secondo me , chi non rientra in questa prima fase perché non è a posto, dopo non rientra più.

La preoccupazione è che statizzino una parte e che poi non se ne parli più.

La prossima settimana c'è una riunione con l'ANCI:

Sulla sede non abbiamo possibilità di investire nulla fino alla statizzazione.

Dal primo novembre dovremmo avere la sala "del camino" del Mar con 40 leggio, 50 sedie, 2 armadi 1 pianoforte a nostro uso esclusivo.

4. varie ed eventuali

Patrignani: - vi ricordo che le aule non sono *ad personam*. Avevo chiesto a Perfetti di poter disporre per le elezioni del Consiglio accademico dell'aula dei professori, che normalmente occupa e lui si è opposto perché le elezioni cadono nei giorni e nell'orario delle sue lezioni.

Bisogna essere tutti pronti a liberare le aule per le necessità che si creano.

Perfetti: - io ho dei problemi di salute per cui non posso fare le scale. Ho un dispositivo del Comune che dispone che io faccia lezione in un'aula a pianterreno.

Patrignani: - Ma abbiamo verificato che tu non hai lezione nelle ore in cui il seggio dovrà essere aperto per le elezioni del CA.

Perfetti: - Io ho bisogno dell'aula dal mattino per preparare le mie lezioni e ho un dispositivo per cui devo avere l'aula a pian terreno.

Presidente: - Potrebbe andare in biblioteca a fare la sua lezione.

Patrignani: - No, la biblioteca non può essere usata per fare lezione.

Perfetti: -No, si possono fare le elezioni in biblioteca, visto che uno dei membri della commissione elettorale è il bibliotecario.

Patrignani: - V'invito a consegnare tutti i registri degli anni passati e vi ricordo che sono state date comunicazioni riguardanti il calendario per l'elezione del CA e della sessione di laurea.

Presidente: - Se volete, diamo lettura del verbale e vi avvicinate per la firma.

Berardi: - Non è necessaria la firma di tutti.

Falasca: - per quello che mi riguarda non ritengo necessaria la lettura, firmo e mi congedo.

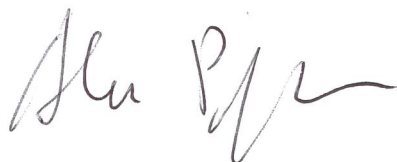
Greco: - per me la lettura è necessaria solo per chi lo richiede.

I docenti Falasca, Andrini, Ammara, Baldi, Nosé, Storace, Lucchi, Greco, Montanari, Latella, A. Berardi; Paganelli, Mascanzoni approvano il verbale firmando il foglio allegato.

Alle ore 13.00 la seduta è tolta.

Allegati al verbale:

- Foglio delle presenze dei docenti
- verbale n.2 del 16 febbraio 2017 – Consiglio di Amministrazione
- foglio firme dei docenti di approvazione al verbale

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Paganelli', written in a cursive style.